L'andamento nel 2011 delle attività della divisione nelle due principali aree di presenza è analizzato nella tabella che segue:

(in milioni di Euro)	DIVISIONE COMP.SOSPENSIONI EUROPA		DIVISIONE COMP.SOSPENSIONI SUDAMERICA		Altre Società	Elimin. Infragr.	TOTALE DIV. COMPONENTI PER SOSPENSIONI	
	Importo	%	Importo	%	Importo	Importo	Importo	%
Fatturato	414,9	100,0	122,6	100,0	12,0	(1,8)	547,7	100,0
Utile Operativo	31,8	7,7	17,1	14,0	0,1	0,1	49,1	9,0
EBIT	28,7	6,9	15,3	12,5	0,2	(0,1)	44,1	8,1
Risultato ante imposte	42,9	10,3	14,4	11,8	(0,2)	(18,7)	38,4	7,0
Risultato netto	29,8	7,2	10,2	8,3	(0,4)	(18,8)	20,8	3,8
Eccedenza (Indebit.) finanziario netto	(40,5)		5,4		(13,3)	-	(48,4)	
Patrimonio netto	155,1		45,7		12,3	(75,9)	137,2	
Dipendenti al 31 dicembre	1.765		569		174	-	2.508	

L'evoluzione della divisione componenti per sospensioni nel 2011 è stata molto positiva, avendo pienamente beneficiato della crescita di volumi in entrambi i settori (auto e veicoli industriali) nella prima parte dell'esercizio ed avendo positivamente compensato i maggiori costi per la materia prima acciaio con un incremento dei prezzi di vendita.

I **ricavi** sono saliti del 18,6% (+15,6% per il segmento veicoli commerciali leggeri e +35,7% per il settore veicoli industriali) a Euro 547,7 milioni, rispetto ai 461,6 milioni del 2010.

La redditività a tutti i livelli è migliorata rispetto al precedente esercizio, grazie ad una maggiore attività nel più profittevole mercato dei veicoli industriali, il contenimento dei costi di struttura ed il già citato adeguamento dei prezzi all'incremento dei costi della materia prima.

Al 31 dicembre 2011 la divisione presentava una **posizione finanziaria netta** negativa per Euro 48,4 milioni, che si raffronta con i 46,9 milioni di dodici mesi prima ed aveva un organico di 2.508 unità (2.347 a fine dicembre 2010).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2012 è iniziato in uno scenario di recessione in Europa, principale mercato del gruppo, e di rallentamento della crescita in altri importanti paesi come il Brasile e la Cina. Nonostante ciò, il gruppo prevede per il 2012 un progresso dei ricavi e dei risultati reddituali rispetto al 2011 grazie anche al consolidamento per l'intero anno delle attività di Systèmes Moteurs. Al momento non sono in vista rincari per le principali materie prime. La gestione sarà come sempre improntata alla migliore flessibilità delle risorse produttive e alla riduzione di tutti i fattori di costo per contrastare eventuali significativi cali di attività e ricavi a oggi non prevedibili.

***

Si noti che i dati pro-forma sopra indicati non sono stati assoggettati a revisione contabile.